

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 21 (1949)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo VI.

Lugano, novembre-dicembre 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

SUL SERVIZIO DEI DENTISTI NELL'ESERCITO

I. ten. med. Mario Bianchi

Affido alla Rivista Militare un'idea che meriterebbe di essere studiata attentamente dai Circoli e dalle Autorità che avrebbero la possibilità di valutarne con cognizione i lati favorevoli e quelli negativi.

Nell'Esercito i medici-dentisti sono in parte incorporati nelle diverse Armi, indipendentemente dalla loro professione; altri rientrano nei quadri di Compagnie sanitarie; altri invece sono attribuiti agli S. M. di Rgt.; pochi sono assegnati ad ambulanze chirurgiche o ad altre speciali funzioni in ospedali. Il dentista dipende sempre da un medico (di piazza, di Rgt., di Div., ecc.) e le sue mansioni sono di aiuto al medico, oppure quelle vere e proprie del dentista. Queste ultime sono pure sempre limitate, sia perchè solo in qualche lazzaretto e in determinate circostanze si possono fornire al soldato delle protesi dentarie, sia perchè è vietato eseguire lavori in oro, come ponti, corone, ecc.

Il dentista di Bat., che è quello che in sostanza interessa, deve, in servizio attivo, affrontare qualche cosa di nuovo per lui: deve aiutare il medico con mansioni non ben definite; deve fare il dentista senza poter esercitare la sua arte in tutta la pienezza e libertà d'azione, essendone limitato dalle menzionate proibizioni. Questa è la situazione attuale del dentista in servizio attivo, quando l'Esercito non sia impegnato in guerra.

In tempo di pace il dentista è chiamato a fare i suoi corsi di ripetizione nelle caserme, come dentista di Scuole: vi si ferma tre setti-